



Quello del 7 febbraio a scuola, è stato un incontro bello. Era la Giornata europea della sicurezza in rete e noi ragazzi delle classi seconde di scuola secondaria di primo grado, abbiamo parlato con i carabinieri di Siracusa, in particolare con il Maggiore Mazzeo, di un argomento attuale che riguarda moltissimi studenti. Si è parlato di cyberbullismo e quindi di uso corretto e responsabile

del web e dei dispositivi elettronici che influenzano moltissimo la nostra vita di tutti i giorni. Bullismo e cyberbullismo sono un vero e proprio fenomeno sociale che provoca purtroppo conseguenze importanti tra i più giovani, tra cui insicurezza, solitudine, ansia e depressione.

Oggi questo problema è molto diffuso, un giovane su sei è vittima di cattiverie. Parlarne con persone esperte è stata un'esperienza educativa che ci ha fatto capire che la violenza fisica e psicologica va combattuta; che perseguitare gli altri con offese e comportamenti aggressivi non è mai giusto. La forza sta nel rispetto per gli altri, nella difesa dei compagni, nella capacità di sapere stare insieme, nell'accoglienza e nella vera amicizia.

Le parole del Maggiore ed i video che hanno presentato ci hanno fatto riflettere. A volte ci sentiamo soli, ma dobbiamo sapere che i carabinieri, i genitori, i docenti sono i nostri punti di riferimento e, se abbiamo un problema non dobbiamo avere paura e dobbiamo parlarne, dobbiamo dire la verità, per affrontarla con gli adulti.

Infine, abbiamo potuto esprimere la nostra curiosità e abbiamo fatto tante domande, anche sull'uso della pistola, sulla legittima difesa, sui diversi tipi di droghe. Il Maggiore Mazzeo ci ha visti interessati al lavoro che i carabinieri svolgono ogni giorno e ci ha invitato a visitare i loro uffici.

Andrea Giannoccolo
Carola Martorana
Cristina Passati
Classe 2B